

SASSARI

Dagli studenti idee per le disabilità «Semi nel terreno dell'indifferenza»

Premiati i progetti del polo Devilla e del liceo Spano al concorso della Uildm



Gigliola Serra



Nicoletta Puggioni



Maria Letizia Fadda

di Paolo Ardovino

Sassari Poco più sopra delle prime file, nell'auditorium di via Monte Grappa 2, stracolmo, uno delle centinaia di studenti ha sulle ginocchia gli appunti di francese. Geografia della Francia. «Se mi annoio almeno mi metto a ripassare». Quelle pagine non le ha più toccate e a metà della cerimonia ha chiuso il quaderno e lo ha rimesso nello zaino. Altroché, lui e tutti gli altri e le altre hanno partecipato con interesse alla premiazione del concorso "La cultura della disabilità nel mondo giovanile", indetto dalla sezione sassarese della Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare).

Attenzione alta per gli elaborati proposti dai coetanei, con le idee molto più avanti di qualsiasi discorso sull'inclusività. Gli alunni del polo tecnico Devilla e del liceo scientifico Spano hanno proposto un progetto su case e uffici domestici, una poesia, un infopoint ac-



cessibile in città, un percorso rivolto ai più piccoli.

L'incontro Con ordine: l'evento, accompagnato dalle musiche eseguite a chitarra da Francesca Floris su repertorio classico proposto dal docente di conservatorio Giuseppe Zinchiri, è stato aperto dagli interventi mo-

Un momento dell'incontro e accanto uno scatto di gruppo coi vincitori (foto Mauro Chessa)



derati da Paolo Tedde. Gli onori di casa li fa la dirigente Nicoletta Puggioni: «Ci sono tanti modi di fare scuola, alcuni sui libri e altri con la vita quotidiana e la realtà». E in quanto a vita reale cita per esempio l'assenza di passaggi accessibili verso il palco quando è stato ideato l'auditorium, che ha porta-

to relatori e premiati a stare in platea. «Vi do un compito - dice agli alunni -: pensate in modo più inclusivo per il futuro». Si accoda l'omologa del liceo Spano, Maria Letizia Fadda: «Partire dalla valorizzazione delle differenze». Il sociologo Alberto Merler sorride e plaude: «Per fortuna non ho sentito

discorsi inutili sulle eccellenze». Contento presidente e vice presidente sassarese della Uildm per la riuscita dell'iniziativa proposta agli istituti. Per la prima, Gigliola Serra, «ci spingete a continuare la nostra attività di lotta a tutte le barriere». Ispirata la vice Francesca Arcadu, che ha presieduto la giuria: «Seminiamo nel terreno arido dell'indifferenza di una società che si dimentica di noi e fa della meritocrazia un concetto distorto».

I premi La "tech house" di Salvatore Sisini, della Quarta A Sia del Devilla, selezionata dalla commissione, è una casa, «ma anche un ufficio», accessibile a persone con ogni tipo di disabilità grazie a un sistema di sensori, maniglie e tapparelle smart e robot per le pulizie. Premiata anche la classe Terza F del liceo Spano che ha presentato la poesia "La virtù dell'avvenire" ed elaborato un cruciverba con parole-chiavi a tema. Premio alla Quarta C dello Spano per tre micro-progetti: un infopoint accessibile, un sondaggio fatto in città e un percorso interattivo da proporre ai bambini. Dal Devilla premiate le prof Gigliola Puggioni e Monica Picus, dallo scientifico Antonella Lambroni, Grazia Sini, Marco Mattei e Maria Rita Corda. Del coordinamento del progetto si sono occupati Salvatore Sfondello, Francesca Cottoni e Maria Ruii.

Questa mattina all'hotel Deledda tavola rotonda sulla medicina legale

L'incontro organizzato dall'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri

Sassari L'appuntamento è in programma per questa mattina. Alle 8.30 tutti a raccolta all'hotel Grazia Deledda, in viale Dante, in occasione della sesta giornata sassarese dedicata alla medicina legale, organizzata dall'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Sassari.

L'incontro che vale come aggiornamento professionale si aprirà, come di consueto, con i saluti del presidente dell'ordine, Nicola Addis, che presiederà la prima sessione del corso di ag-

giornamento, dedicata in particolare alla "responsabilità penale del personale sanitario tra presente e futuro". Seguirà la lettura magistrale del presidente della IV sezione della Corte di cassazione, Patrizia Piccialli, sul tema "Verso una soluzione equa della responsabilità medica nella Giurisprudenza di Cassazione". Orientata invece sulle prospettive future, la relazione di Paolo Piras, procuratore reggente presso il Tribunale di Sassari.

La seconda sessione, mo-

derata da Salvatore Lorenzoni, direttore della struttura complessa di medicina legale dell'Asl Sassari, sarà aperta da Pierantonio Muzetto, che è presidente della consulta nazionale deontologica (Cnd), della Fnomceo e docente di etica e deontologia medica bioetica Unipr. L'Ecm proseguirà con una relazione a cura di Francesco Maria Avato, professore ordinario di medicina legale, presso l'Università di Ferrara su "Falsa rappresentazione tecnica medico legale e falso con-

Relazioni

Nella prima parte interverranno il presidente dell'ordine Nicola Addis, la presidente della IV sezione della corte di cassazione Patrizia Piccialli e il procuratore reggente Paolo Piras



vincimento nel processo". I lavori si chiuderanno con una tavola rotonda sui certificati medici. La partecipazione al corso vale 4 crediti. La medicina legale si muove tra i campi della medicina e della legge, si suddivi-

de in medicina giuridica, che si occupa dell'evoluzione del diritto, dell'interpretazione delle norme e della loro applicabilità, e in medicina forense, al fine di accertamento di singoli casi di interesse giudiziario.

Proposta dai biologi ed esperti della onlus SeaMe, sarà visitabile dal 15 al 18 maggio a Palazzo Ducale

Arriva la mostra "Soffia!" su balenottere e delfini



Luca Bittau
ricercatore,
presidente
di SeaMe

Sassari Una mostra-evento, pochi giorni, tanti contenuti oltre le immagini. Foto per parlare di lavoro scientifico, di tutela e biodiversità. C'entra il mondo dei mari e di chi li popola: anzi è proprio questo il focus di "Soffia! Balenottere e delfini nel Santuario Pelagos". Proposta dall'associazione SeaMe, l'esposizione fa capolino dal 15 al 18 maggio nella sala Duce di Palazzo Ducale - l'inaugurazione è prevista per mercoledì 15 alle 15.30.

Evento promosso e coordinato dal settore Ambiente e verde pubblico del comune di

L'associazione è nata nel 2015 e la sua attività si svolge in particolare nei mari attorno l'arcipelago della Maddalena



Sassari, per sensibilizzare sull'importanza della tutela della biodiversità marina. La mostra sarà visitabile mercoledì 15 maggio dalle 15.30 alle 18.30, il 16 e 17 maggio, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.30 e il 18 maggio, dalle 9 alle 12.30. L'ingresso è gratuito. Biologi ed educatori di SeaMe, in collaborazione con Bionet, accompagneranno i visitatori in un percorso immersivo, per far conoscere le specie di cetacei che vivono nelle acque del Mar Mediterraneo, far ascoltare le loro vocalizzazioni e mostrare alcuni dei loro stupefa-

centi adattamenti alla vita acquatica, anche con una piccola collezione di reperti biologici. Attraverso questa iniziativa, si avrà modo di conoscere nello specifico quali sono le minacce e gli impatti a cui questi animali vanno incontro, la maggior parte delle quali proviene proprio dalle attività umane. L'incontro inaugurale e poi i tre giorni di mostra saranno l'occasione per un confronto diretto con i ricercatori, e scoprire con loro quali piccole azioni quotidiane si possono fare per proteggere questi animali e il loro habitat.

L'associazione, nata nel 2015 e presieduta dal naturalista e ricercatore Luca Bittau, si dedica alla tutela e alla conservazione del mare e delle sue risorse, con particolare attenzione per i cetacei.